

Menù ▾

Associazioni ▾

Servizi ▾

Liguria24 ▾

Cerca

SOSTIENICI

Seguici su



Accedi ▾

IVG.it
il vostro giornale

ATTENZIONE



CONDIVIDI SU FACEBOOK



0

Demanio marittimo, Scajola e Bonavitacola: "Dal Governo certezze per le imprese anche alla luce dell'emergenza Covid"

Le chiedono e Regioni compatte, attraverso le commissioni demanio marittimo e infrastrutture

di Redazione - 09 Novembre 2020 - 18:00



Commenta



Stampa



Invia notizia

Più informazioni
su



coronavirus



demanio marittimo



regione



fulvio bonavitacola



marco scajola



Regione. Le Regioni compatte, attraverso le commissioni demanio marittimo e infrastrutture, chiedono al governo certezze per le imprese che gravitano sulle aree costiere, non solo per quanto riguarda le concessioni turistico ricreative, ma tutte le altre tipologie (cantieri navali, attività produttive) anche alla luce dell'emergenza Covid. E' quanto emerso nel corso delle riunioni in conferenza delle Regioni degli assessori al demanio marittimo, coordinati dall'assessore di Regione Liguria Marco Scajola e della commissione Infrastrutture coordinata dal vicepresidente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola.

Lo hanno chiesto attraverso un documento unitario che sarà sottoposto all'approvazione della Conferenza dei Presidenti di Regione per il successivo inoltro al governo. Il documento chiede l'emanazione, entro e non oltre il 30 novembre 2020, uno o più atti che chiariscano in via definitiva la piena vigenza delle norme sull'estensione di 15 anni delle concessioni demaniali marittime e per le acque interne.

La Legge 145 del 2018 estende al 2033 le concessioni ad uso turistico-ricreativo. Tuttavia l'applicazione di



Covid, Liguria gialla o arancione? Nel pomeriggio la decisione: preoccupano gli ospedali

IVGmeteo

Previsioni

Savona



20°C 13°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



CHE TEMPO FARÀ

PREVISIONI PER martedì 10 novembre 2020 (13-24)

Meteo Liguria: il tempo rimane stabile, niente pioggia fino a giovedì previsioni

Condividi

Commenta

IVGlettere

Tutte le lettere



Ma Arcelor Mittal si sblocca solo a Genova?



"Non fate chiudere il reparto di ostetricia e neonatologia del Santa Corona": l'appello di una madre



Comune di Savona, l'eterno ritorno del sempre uguale



Non chiudete Ostreticia e

INVIA UNA LETTERA



IVG.it it sul tuo Amazon Echo.
88.804 "Mi piace"
Ma, quali sono le notizie di oggi? [ATTIVA LA SPER](#)

questa norma sta incontrando difficoltà tecniche per la sua applicazione. Le Regioni confrontandosi con le associazioni di categoria e le amministrazioni locali hanno deciso di portare avanti insieme un'azione forte per fare in modo che il Governo e il Parlamento facciano chiarezza sull'applicazione della legge, dando certezze a migliaia di lavoratori, anche alla luce del difficile periodo che si sta vivendo per l'emergenza Covid.

“Alla luce di tutto quello che sta succedendo con la pandemia che sta mettendo a dura prova le imprese – ha sottolineato l'assessore Marco Scajola – abbiamo bisogno che il governo adotti uno o più atti che diano certezza giuridica agli operatori, economici e della pubblica amministrazione”.

“Occorre chiarezza in tempi urgenti – chiarisce Fulvio Bonavitacola, vicepresidente Regione Campania – visto che la scadenza delle concessioni al 31 dicembre 2020 è ormai vicina. Il governo deve fornire in tempi rapidi indirizzi chiari per mettere fine a una situazione di grave incertezza e confusione”.

Già la corte di Giustizia europea aveva previsto che la direttiva Bolkestein potesse essere derogata alla luce di particolari situazioni di difficoltà o disagio sociale e in vista della scadenza delle concessioni demaniali al 31 dicembre 2020 le regioni chiedono un atto chiaro da parte dell'esecutivo per evitare che comuni e concessionari siano messi in difficoltà, dopo il dicembre 2020.

“Per questo richiamiamo il governo alle sue responsabilità – concludono Scajola e Bonavitacola – nell'applicazione di una legge dello stato, la 145, che esiste e alla luce anche all'emergenza Covid. In considerazione anche dei risultati ottenuti grazie alle linee guida delle regioni per salvare la stagione balneare. Secondo noi il governo dovrebbe accompagnare le specifiche alla Legge con un chiarimento che renda certo il destino delle concessioni e si accompagni a un'iniziativa nei confronti della UE per dire che le norme nazionali sono efficaci e legittime”.



DALLA HOME



ATTENZIONE

Covid, Toti: "Liguria in zona arancione dall'11 novembre". Tutte le restrizioni



QUANDO SERVE

Liguria in zona arancione, torna l'autocertificazione: non solo la sera, ma anche per uscire dal Comune



DOMANDE FREQUENTI

Liguria zona arancione, hai dei dubbi? Ecco cosa si può fare e cosa è vietato



PREOCCUPAZIONE

Covid, i timori del sindacato Nursing Up: "A dicembre il collasso del sistema sanitario"

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di IVG.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

IVG.it
il vostro giornale



Invia notizia



Feed RSS



Facebook



Twitter



Contatti



Pubblicità